



# DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE

I.I.S.S. - "G. MARCONI" - VITTORIA (RG)  
Prot. 0003192 del 16/05/2019  
C-C15 (Uscita)

## RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e s.m.i.



ISTITUTO SUPERIORE "G. MARCONI"

Sede  
COMUNE DI VITTORIA  
Indirizzo: Piazza Gramsci n. 4

Contratto:

**Lavori di manutenzione straordinaria dei prospetti  
ed adeguamento degli ambienti interni.**

*Datore di lavoro*

Prof. Giorgio La Rocca

*RSPP*

Ing. Grassi Marco

Revisione n° 01  
Data revisione: \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_



	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	---

## DESCRIZIONE GENERALE

### Dati anagrafici

ISTITUTO SUPERIORE	<b>"Marconi"</b>
Attività svolta	<b>Istruzione</b>
Partita IVA/Cod. Fiscale	<b>82000980886</b>
Codice meccanografico	<b>RGIS012003</b>
Codice ATECO	<b>85.32 Istruzione secondaria tecnica e professionale</b>
<b>Sede Lavori</b>	
Comune	<b>Vittoria</b>
Indirizzo	<b>Piazza Gramsci, 4</b>
	<b>E-mail rgis012003@istruzione.it</b>
<b>P.E.C</b>	<b>rgis012003@pec.istruzione.it</b>
<b>Sito web</b>	<b>www.istitutoperioremarconi.it</b>

### Rappresentante Legale

Nominativo **Prof. Giorgio La Rocca**

#### Sede Legale

Comune **VITTORIA (RG)**  
CAP **97019**  
Indirizzo **Piazza Gramsci, 4**

### SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

#### Datore di lavoro

Nominativo **Prof. Giorgio La Rocca**

#### Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Nominativo **Ing. Grassi Marco**

## RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dall'Istituto Scolastico che ha in gestione i locali di proprietà della stazione appaltante in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente (Dirigente Scolastico) di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	---

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

I dati e le valutazioni del presente documento andranno integrati con quanto riportato nel Piano Operativo di Sicurezza che l'Impresa dovrà fornire a codesto Istituto Scolastico.

Quanto ivi riportato formerà parte integrante al Contratto di Appalto stipulato tra la Stazione appaltante e l'impresa aggiudicataria.

## VALIDITA' DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituirà parte integrante del contratto di appalto ed avrà validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI dovrà essere sottoscritto per accettazione dall'impresa affidataria.

La Stazione Appaltante (Ente Proprietario) dichiara di aver verificato i requisiti tecnico professionali della impresa aggiudicataria.

Si ritiene comunque necessario promuovere riunioni di coordinamento tra la Stazione Appaltante, il Datore di Lavoro dell'Istituto Scolastico anche tramite il proprio RSPP e l'impresa affidataria-esecutrice.

	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	---

## DEFINIZIONI

**Appaltatore:** soggetto che assume in appalto un lavoro o un servizio.

**Appalti pubblici di forniture:** appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 comma 9 D.Lgs. 163/2006).

**Appalti pubblici di servizi:** appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D.Lgs.163/2006 (art. 3 comma 10 D.Lgs. 163/2006).

**Committente:** soggetto che affida a un'altra parte (appaltatore) il compimento di un'opera o di un servizio, di seguito identificato come Stazione Appaltante.

**Concessione di servizi:** contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D.Lgs. 163/2006 (art. 3 comma 12 D.Lgs.163/2006).

**Contratto misto:** contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art. 14 comma 1 D.Lgs. 163/2006).

**Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**Datore di lavoro committente:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

**Luoghi di lavoro:** luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

## INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato da codesto Istituto Scolastico.

	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	---

## **MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE**

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

### **DI ORDINE GENERALE**

#### **Appaltatori**

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Istituzione Scolastica, se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

#### **Azienda Committente ed Appaltatori**

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

### **VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA**

#### **Appaltatori**

- Le imprese che intervengono negli edifici della scuola, al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti nella scuola, prima di iniziare l'attività, devono prendere visione:
  - delle planimetrie affisse nei corridoi dell'Istituto, e relative vie di esodo;
  - delle norme comportamentali;
  - dell'ubicazione dei quadri elettrici di zona prossimi all'area di intervento;
  - dell'ubicazione, se necessario, degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche e del gas;
  - dell'ubicazione dei pulsanti di allarme e del tipo di segnale;
  - dell'elenco dei nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso della scuola.
- Le imprese devono inoltre comunicare tempestivamente al referente della scuola, eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto.

#### **Azienda Committente ed Appaltatore**

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	---

## APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

### Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.



### Appaltatore

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto della scuola.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

## INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

### Azienda Committente ed Appaltatore

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con il Datore di lavoro (Dirigente Scolastico) titolare delle attività presente nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

## IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

### Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio.

	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	---

### Appaltatore

Ai lavoratori è vietato:

1. Fumare.
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate.

### SOVRACCARICHI SUI SOLAI

#### Appaltatore

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l' idoneità statica dell'intervento.



### EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

#### Azienda Committente ed Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

### SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

#### Azienda Committente ed Appaltatore

- Sia la scuola che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

## SEGNALETICA DI SICUREZZA

### Azienda Committente

- E' predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



### Appaltatore

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione della scuola per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

## POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

### Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, occorre operare con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività devono essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della scuola, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.



	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	---

## USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

### Azienda Committente ed Appaltatore

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici della scuola deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione della scuola).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

## FIAMME LIBERE

### Appaltatore

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avviene nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

## COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

### Azienda Committente ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Azienda Committente e quello delle Imprese appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

### Azienda Committente

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Si precisa che, nel caso in esame, il Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) dell'Istituto Scolastico non è Committente dei lavori, ma tale ruolo appartiene alla Stazione Appaltante (Città Metropolitana di Catania). Pertanto, i compiti di coordinamento preliminare ed in corso lavori saranno da condividere tra le due parti.

	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	---

## INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

### Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività della scuola.

*Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.*

### Azienda Committente

L'attività di informazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia del presente **DUVRI**.

### Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

## ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

### Azienda Committente

In caso di emergenza:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività;
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;
- non prendere iniziative personali;
- segnalare agli addetti all'emergenza la presenza di persone in difficoltà;
- non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del Responsabile dell'emergenza;
- raggiungere il punto di raccolta ed attendere in attesa del cessato allarme.

### Appaltatore

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	---

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

### Azienda Committente

- Vista l'ubicazione dei lavori (all'esterno e/o in un'ala dell'Istituto scolastico debitamente distanziata, delimitata e schermata) non sarà necessario l'utilizzo di appositi DPI.

### Appaltatore

- Il personale dell'azienda esterna deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- E' cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

### Azienda Committente ed Appaltatore

- Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione.
- E' cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

## PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

### COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. E' esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia
- Protezione Civile

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sotto elencata.

### CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

#### In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

#### In caso d'infortunio o malore

- Avvisare il Coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso della scuola.
- Soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati.
- Mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso.

	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	---

- Avisare, in accordo con l'addetto al primo soccorso della scuola, gli enti esterni se necessario, chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, in attesa dei soccorsi, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

### REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	--

## DATI GENERALI CONTRATTO

<b>Oggetto del contratto</b>	Lavori di manutenzione straordinaria dei prospetti e degli ambienti interni dell'Istituto Superiore "G. Marconi" di Vittoria.	
<b>DURATA DEL CONTRATTO</b>		
<b>Data inizio</b>		<b>Data fine</b>
<b>N° protocollo</b>		
<b>Importo appalto</b>	<b>Euro</b>	
<b>Procedura di gara</b>		
<b>Tipologia contratto</b>	Appalto	
<b>Natura contratto</b>		
<b>Incaricato</b>		

## AZIENDA APPALTATRICE

Ragione sociale	Datore di lavoro	RSPP

RUOLO DELLA SICUREZZA	NOMINE
	RSPP-DATORE DI LAVORO
	ADDETTO ANTINCENDIO
	ADDETTO PRIMO SOCCORSO
	MEDICO COMPETENTE
	RLS

## AZIENDA ESECUTRICE

Ragione sociale	Datore di lavoro	RSPP

RUOLO DELLA SICUREZZA	NOMINE
	RSPP-DATORE DI LAVORO
	ADDETTO ANTINCENDIO
	ADDETTO PRIMO SOCCORSO
	MEDICO COMPETENTE
	RLS

	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	---

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

---

L'intervento prevede le seguenti fasi/lavorazioni:

- Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere
- Pulizia dell'area oggetto di intervento;
- Allestimento di ponteggio metallico;
- Risanamento della pensilina di coronamento;
- Rifacimento della finitura dei prospetti;
- Demolizione di tramezzature interne;
- Realizzazione di pareti interne;
- Esecuzione e ripristino di tracce per il passaggio delle tubazioni degli impianti;
- Trasporto del materiale in discarica;
- Smobilizzo del cantiere.

Lo svolgimento delle attività su menzionate dovranno essere eseguite senza recare pregiudizio alle normali attività lavorative degli uffici con la garanzia del mantenimento del livello di rumore ad un valore non superiore a quello fissato dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e, per la parte ancora in vigore D.lgs. n. 277/91, DPCM 01/03/91 e Legge 26/10/95 n. 447 e D.Lgs. 10 aprile 2006 n. 195), effettuando in ogni caso le attività più rumorose fuori dal normale orario di ufficio (esempio: perforazioni, demolizioni, tracce, etc...).

Inoltre la scelta delle attrezzature di cantiere dovrà essere fatta ponendo particolare cura al contenimento del rumore, specie per quelle attività che non potranno essere svolte al di fuori del normale orario di lavoro degli uffici. In presenza di lavorazioni che producano eccessiva polvere, dovrà essere dato preavviso alla Scuola che provvederà a tenere chiuse le finestre.

Le modalità di esecuzione dei lavori (durata, orari, ...) dovranno essere in ogni caso concordate precedentemente con il Dirigente Scolastico.

## LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

---

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti luoghi di lavoro appartenenti alla Stazione Appaltante:

**Sede di Piazza Gramsci n. 4, Vittoria (RG)**

Cortile interno ed interno edificio

## VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

---

I rischi da interferenze sono stati divisi in due tipologie: rischi generali e rischi specifici.

### **Rischi generali da interferenze**

I rischi generali sono rischi presenti in tutte le attività connesse all'esecuzione di appalti all'interno dell'edificio scolastico. Sono dunque rischi che prescindono dalla specificità dei lavori ma che rivestono carattere di generalità. Riguardano in particolare le operazioni di trasporto, smaltimento rifiuti e gestione emergenza.

Le imprese nelle loro valutazioni (integrazione del DUVRI con eventuali misure aggiuntive) dovranno tener conto non solo dei rischi da interferenze riportate nella sezione a loro riservata ma anche di quelli generali.

### **Rischi specifici da interferenze**

Riguardano l'attività oggetto dello specifico appalto e interessano solo l'impresa che dovrà provvedere alla loro esecuzione e di seguito elencate:

- Servizio di trasporto e consegna delle apparecchiature presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica;

	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	---

- Servizio di montaggio, inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti;
- Collaudo;
- Servizio di asporto imballaggi all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- presenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola.

L'individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- **FASE 1 - LAVORAZIONI DEL DUVRI**  
E' relativa all'acquisizione delle informazioni sulle attività previste in appalto che saranno eseguite nei luoghi di lavoro del committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della *Azienda appaltatrice*, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni.
- **FASE 2 - CRONOPROGRAMMA LAVORI**  
Prevede la pianificazione temporale, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.  
Questa fase verrà effettuata in fase di revisione del DUVRI prima dell'inizio dei lavori.

## RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI

---

Sono stati considerati rischi da interferenza, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente;
- i RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dagli Appaltatori;
- i RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare gli Appaltatori, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- i RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

## Lavorazioni del DUVRI

---

Al fine di identificare tutte le possibili interferenze, sono state analizzate le lavorazioni in progetto. Nelle sezioni a seguire, infatti, sono riportate le lavorazioni considerate e i luoghi di lavoro (del committente) in cui vengono eseguite.

### Lavorazioni APPALTATORE/ESECUTORE

Le attività che verranno svolte all'interno del cortile scolastico possono sintetizzarsi come segue:

- recinzione con paletti e rete di plastica;

	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	---

- viabilità e segnaletica di cantiere;
- montaggio e smontaggio ponteggio;
- trasporto di materiali all'interno del cantiere;
- trasporto a rifiuto;
- smantellamento cantiere e pulizia finale.

Le attività che verranno svolte all'interno dell'edificio scolastico possono sintetizzarsi come segue:

- delimitazione dell'area con pannellature autoportanti;
- segnaletica di cantiere;
- ponti mobili su ruote;
- trasporto di materiali all'interno del cantiere;
- trasporto a rifiuto;
- smantellamento cantiere e pulizia finale.

## GESTIONE INTERFERENZE

---

Di seguito, sono riportati i rischi interferenti, l'eventuale fonte e le relative misure di coordinamento e cooperazione.

### RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE

#### *Rischio interferenza*

Presenza, nelle aree interessate alla circolazione, di altri veicoli e di pedoni (personale scolastico, allievi e personale dell'impresa appaltatrice):  
**Investimenti, urti, impatti e compressioni**

---

**Fonte del rischio interferente:** Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne.

**Entità del rischio:** Medio

#### **Misure da adottare da parte dell'impresa appaltatrice:**

- Le imprese devono concordare preventivamente con la scuola, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare.
- Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi, è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico, è opportuno segnalare la manovra con il clacson.
- Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.
- In caso di scarsa visibilità, accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.
- Prima delle operazioni di carico/scarico, assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.
- E' vietato effettuare le operazioni di scarico e carico in prossimità delle uscite dell'edificio scolastico, durante l'ingresso e l'uscita degli allievi. Qualora le suddette operazioni siano già stata iniziate, devono essere immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del personale scolastico preposto al controllo delle uscite.
- E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.

#### **Misure da adottare da parte dell'Azienda Committente (Scuola):**

- Il personale scolastico è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica presente.

#### *Rischio interferenza*

Movimentazione di carichi con mezzi meccanici o manuale:  
**Investimenti, urti, impatti e compressioni**

---



	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	---

**Fonte del rischio interferente:** Circolazione dei pedoni all'esterno della scuola.

**Entità del rischio:** Medio

**Misure da adottare da parte dell'impresa appaltatrice:**

- Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.
- Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno della scuola in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento.
- Realizzazione di cancello fuori opera, idoneo a garantire la chiusura durante le ore di inattività ed il facile accesso ai non addetti.
- Qualora siano impilate scatole o pallets, l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta.

**Misure da adottare da parte dell'Azienda Committente (Scuola):**

- Il personale scolastico è tenuto a:
  - non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.
  - non accedere oltre le delimitazioni della recinzione e cancello di cantiere.
  - non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.

*Rischio interferenza*

---

Lavorazioni edili su tramezzi ed impianti:  
**Cedimento strutturale, Caduta dall'alto, schiacciamento, inalazione polveri, elettrocuzione**

---

**Fonte del rischio interferente:** Demolizioni e ricostruzione tramezzi ed adeguamento impianti.

**Entità del rischio:** Alto

**Misure da adottare da parte dell'impresa appaltatrice:**

- Eseguire le demolizioni procedendo dall'alto verso il basso e non appoggiarsi ai muri da smantellare.
- Tutte le parti, che in corso d'opera risultino pericolanti, saranno puntellate con appositi sistemi;
- Si eviterà nel modo più assoluto il rovesciamento di spezzoni di muratura onde evitare scuotimenti e carichi accidentali sulle strutture esistenti.
- Irrorare con acqua i materiali di risulta.
- Accertarsi che l'impianto su cui si interviene sia disattivato e fuori servizio in modo stabile e non possa essere rimesso in funzione accidentalmente.
- Non accumulare macerie sui solai ma smaltirle man mano che sono prodotte.
- Delimitare la zona designata per le demolizioni e impedire l'accesso alla medesima alle persone non autorizzate.

**Misure da adottare da parte dell'Azienda Committente:**

- Il personale è tenuto a:
  - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.
  - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.

*Rischio interferenza*

---

Presenza di personale scolastico e allievi nelle aree oggetto dei lavori di appalto:  
**Schiacciamenti, scivolamenti, elettrocuzione, esposizione ad agenti fisici**

---

**Fonte del rischio interferente:** Accesso alle aree oggetto dei lavori.

**Entità del rischio:** Medio

**Misure da adottare da parte dell'impresa appaltatrice:**

- L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente della

	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	---

scuola fornendogli informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).

**Misure da adottare da parte dell'Azienda Committente (Scuola):**

- Il personale scolastico è tenuto a:
  - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.
  - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.

*Rischio interferenza*

**Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro:  
Tagli, abrasioni, scivolamenti**

**Fonte del rischio interferente:** Smaltimento rifiuti.

**Entità del rischio:** Medio

**Misure da adottare da parte dell'impresa appaltatrice:**

- E' obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali.
- terminate le operazioni, il luogo va lasciato pulito e in ordine.
- Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.

*Rischio interferenza*

**Mancata conoscenza dei luoghi di lavoro, del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne:**

**Fiamme ed esplosioni, Ustioni, Asfissia, Intossicazioni**

**Fonte del rischio interferente:** Situazioni di emergenza.

**Entità del rischio:** Medio

**Misure da adottare da parte dell'impresa appaltatrice:**

- Prima di iniziare i lavori, viene effettuato un sopralluogo accurato per rilevare la presenza nell'area interessata di elementi pericolosi intrinseci al cantiere (quali ad esempio la presenza di condutture del gas, linee elettriche interrato, telefoniche ecc.).
- Prima di iniziare l'attività, ciascun lavoratore dell'impresa che opera nella scuola deve prendere visione delle planimetrie esposte nei corridoi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione).
- Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti della scuola incaricati alla gestione dell'emergenza.
- Qualora presenti partecipano alle prove di evacuazione.

**Misure da adottare da parte dell'Azienda Committente (Scuola):**

- Il Dirigente scolastico mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.

*Rischio interferenza*

**Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio:  
Ustioni, contusioni, intossicazioni, asfissia**

**Fonte del rischio interferente:** Situazioni di emergenza.

**Entità del rischio:** Medio

**Misure da adottare da parte dell'impresa appaltatrice:**

- Non ingombrare le vie di esodo ma lasciarle sempre libere in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.

	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	---

- Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.
- Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la scuola delle nuove disposizioni. Solo successivamente e con il consenso scritto del Dirigente scolastico si può provvedere a interdire la via di esodo o uscita di emergenza. Tale condizione deve comunque essere protratta per il minor tempo possibile.
- Tutto il materiale rimosso (cartelli, segnali, ecc.) deve essere consegnato alla scuola.
- E' onere dell'impresa porre apposita cartellonistica provvisoria indicante i percorsi di esodo alternativi.
- I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza della scuola.

**Misure da adottare da parte dell'Azienda Committente (Scuola):**

- Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede, su richiesta dell'impresa, qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti la scuola.

*Rischio interferenza*

Mancanza di informazioni su eventuali persone presenti nella scuola  
**Ustioni, contusioni, intossicazioni, asfissia**

**Fonte del rischio interferente:** Situazioni di emergenza.

**Entità del rischio:** Medio

**Misure da adottare da parte dell'impresa appaltatrice:**

- I lavoratori dell'impresa informano il personale scolastico posto all'ingresso al momento dell'ingresso e dell'uscita, ogni qual volta che operano all'interno della scuola, della propria presenza e del piano/zona di lavoro.

## RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE

*Rischio interferenza*

Presenza di attrezzature e relativi cavi sul luogo di lavoro:  
**Schiacciamenti, scivolamenti, inciampo, cadute in piano, urti e compressioni, punture e tagli**

**Fonte del rischio interferente:** Installazione ed intervento su attrezzature

**Entità del rischio:** Medio

**Misure da adottare da parte dell'impresa appaltatrice:**

- Ogni intervento su attrezzature riguardante l'installazione o la manutenzione deve essere effettuato, in orari concordati con la scuola, in assenza di personale scolastico e di studenti.
- Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite senza prima essere state messe in sicurezza; sulla apparecchiatura deve essere posto apposito avviso che ne vieti l'utilizzo.
- L'impresa appaltatrice utilizza per i lavori da eseguire solo attrezzature di sua proprietà. Qualora queste possano comportare rischi per gli occupanti il plesso scolastico (rumore, polvere, ecc.) avvisa il referente della scuola e adotta tutte le misure atte ad eliminare o ridurre il rischio.

*Rischio interferenza*

Presenza di impianti elettrici:  
**Elettrocuzione, ustioni**

**Fonte del rischio interferente:** Interventi su impianti elettrici

	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	---

**Entità del rischio:** Medio

**Misure da adottare da parte dell'impresa appaltatrice:**

- Qualsiasi intervento sull'impianto elettrico deve essere eseguito da personale qualificato e per quelli che non siano di semplice manutenzione deve essere rilasciata la dichiarazione di conformità.
- L'impresa deve utilizzare accessori e componenti (spine, prese, conduttori, ecc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, o altro equivalente di certificazione) ed in buono stato di conservazione.
- Al momento dell'installazione, l'impresa deve verificare che la potenza delle apparecchiature siano compatibile con l'impianto elettrico.
- Qualora sia necessario interrompere l'erogazione di energia elettrica l'impresa deve darne preavviso al referente della scuola.
- Non sovraccaricare le prese.
- Qualora si riscontrino anomalie sull'impianto elettrico, questo va messo in sicurezza ed immediatamente segnalato il guasto all'incaricato della scuola.
- Per gli interventi sugli impianti elettrici che non siano di semplice manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

**Misure da adottare da parte dell'Azienda Committente (Scuola):**

- Provvedere a chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico.

*Rischio interferenza*

---

**Movimentazione materiali e rifiuti ad altezza superiore a 2 m:  
Caduta di materiale dall'alto**

---

**Fonte del rischio interferente:** Fasi di carico/scarico materiali e rifiuti

**Entità del rischio:** Medio

**Misure da adottare da parte dell'impresa appaltatrice:**

- Durante le fasi di carico e scarico, vietare l'avvicinamento del personale e di terzi, mediante avvisi e sbarramenti.
- Effettuare un controllo sulle modalità di imbraco e carico.
- Controllare la portata dei mezzi e non sovraccaricarli.
- Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.
- Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

**Misure da adottare da parte dell'Azienda Committente (Scuola):**

- Il personale scolastico è tenuto a:
  - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.
  - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa per i lavori in quota.

---

## Costi della sicurezza

---

Si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e dell'appaltatore. Di seguito si riporta l'analisi dei costi.

	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	--

	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	COSTI DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE
Per i diversi rischi interferenza individuati precedentemente e per l'intero periodo d'appalto	Posa di segnaletica di sicurezza	€50,00*
	Recinzione area di cantiere, eseguita con paletti, rete di plastica e pannellature.	€350,00*
<b>TOTALE ONERI SICUREZZA (per l'intero periodo d'appalto)</b>		<b>Euro 400,00*(quattrocento/00)</b>

\* I valori indicati in tabella sono da intendersi indicativi e da confermare sulla scorta dei dati progettuali dell'appalto.

## Cronoprogramma

Le attività saranno espletate nel rispetto di quanto indicato nel Cronoprogramma di cui al Contratto di Appalto stipulato, del quale dovrà essere fornita copia debitamente e costantemente aggiornata al Dirigente Scolastico, che avrà titolo per richiedere di apporre modifiche e/o integrazioni in funzione delle necessità dell'Istituto.

**TOTALE GIORNI DI LAVORO NATURALI E CONSECUTIVI 180\***

\* I valori indicati in tabella sono da intendersi indicativi e da confermare sulla scorta dei dati progettuali dell'appalto.

### VERIFICA IDONEITA' TECNICA-PROFESSIONALE

L'art. 90, comma 9 lettera a, del D.Lgs. 81/08 impone al Committente l'obbligo di verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare.

Per ottemperare al dettato normativo è stato elaborato il presente documento contenente i punti di controllo relativi alla verifica di **idoneità tecnico-professionale** dell'appaltatore o di altre tipologie di verifica ritenute opportune.

L'attività di verifica è stata eseguita dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa quale Stazione Appaltante.

## CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro gestore dei locali nei quali verranno eseguiti i lavori de quo (Dirigente Scolastico), come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

	Istituto Superiore "G. Marconi"	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	---------------------------------	--

Tuttavia, la stazione appaltante e l'impresa appaltatrice avranno l'onere di integrare detto documento con i dati e le informazioni inerenti codesto cantiere sulla scorta dei documenti di progetto inerenti la sicurezza (PSC, POS, PiMUS, etc...).

In ogni caso, ai fini di consentire in caso di emergenza il deflusso in sicurezza degli occupanti l'edificio scolastico (alunni e personale in servizio), risulta indispensabile che il cantiere permetta in ogni momento il transito da almeno una scala interna e dalla palestra attraversando il cortile verso l'edificio scolastico.

Resta infine inteso che l'accesso al cantiere dovrà avvenire esclusivamente dal cancello di Via San Martino.

#### STAZIONE APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Dirigente del Servizio (Libero Consorzio Comunale di Ragusa)		

#### ISTITUTO SCOLASTICO (Gestore immobile)

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Prof. Giorgio La Rocca	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Marco Grassi	

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, ciascun appaltatore dichiara di possedere i requisiti relativi all'Idoneità Tecnico-Professionale di cui al D.Lgs 81/08, di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

#### APPALTATORE (Impresa affidataria)

Azienda	Datore di lavoro	Firma

#### APPALTATORE (Impresa esecutrice)

Azienda	Datore di lavoro	Firma

VITTORIA li, \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_